

**Oggetto: Autorizzazione alla stipulazione di una convenzione con il Comune di Matera per attività di collaborazione in ambiti di comune interesse.**

**IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

- Visto il decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38, recante “Istituzione dell’Istituto nazionale di ricerca metrologica (INRiM)”, pubblicato sulla G. U. n. 38, del 16 febbraio 2004;
- Visto lo Statuto dell’INRiM, emanato ai sensi del D.Lgs. 25/11/2016, n. 218, in vigore dal 1° marzo 2018;
- Visto il Regolamento dell’INRiM per l’amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. n. 218/2016 e approvato dal MIUR con nota prot. n. 1478, del 30 gennaio 2018;
- Visto l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., che disciplina lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni;
- Visto l’art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016 che consente, alle condizioni ivi previste, la stipulazione di accordi di cooperazione tra amministrazioni aggiudicatrici finalizzati a garantire che i servizi pubblici ad esse facenti capo siano prestati nell’ottica di conseguire obiettivi comuni;
- Visto che con parere del 7 ottobre 2015, ai fini dell’applicazione dell’art. 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016, l’ANAC ha chiarito che gli accordi conclusi tra due o più amministrazioni non rientrano nell’ambito dell’applicazione del codice dei contratti pubblici allorché: i) l’accordo realizza un interesse pubblico valutato alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti; ii) l’accordo prevede una reale divisioni di compiti e responsabilità; iii) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l’accordo si configurano come mero ristoro delle spese sostenute essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo; iv) l’accordo non interferisce con le norme comunitarie in tema di libera concorrenza;
- Ricordato che il documento dell’INRiM *Metrology towards 2030* approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 30/2020/6 del 23 luglio 2020, delinea una strategia nazionale e internazionale incardinata su sei focal points che colgono lo sviluppo delle tematiche di ricerca di più vasto impatto sulla società e che tra questi vi sono il “Monitoraggio dell’ambiente e supporto allo sviluppo di tecnologie pulite” e l’“Accelerazione della trasformazione digitale e supporto alle transizioni industriali”, nonché lo “Sviluppo della tecnologia per la ricerca e le applicazioni dello spazio”;
- Visto che nel 2019 il Comune di Matera ha sottoscritto con il MISE una convenzione per la realizzazione della Casa delle Tecnologie Emergenti di Matera (CTEMT), con l’obiettivo di realizzare progetti di sperimentazione, ricerca applicata e trasferimento tecnologico, basati sull’utilizzo delle tecnologie emergenti, quali Blockchain, Intelligenza Artificiale (AI), Internet delle cose (IoT), collegate allo sviluppo delle reti di nuova generazione;
- Visto che la CTEMT di Matera è realizzata in base al programma del MISE di supporto alle tecnologie emergenti 5G, finanziato da risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020

come previsto dal Piano di investimenti per la diffusione della banda ultra-larga, di cui alla Delibera CIPE n. 61/2018;

- Visto che il progetto, con capofila il Comune di Matera, è realizzato da tre partner scientifici: CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche, Politecnico di Bari e Università degli Studi della Basilicata;
- Visto che attualmente presso la CTEMT operano sei laboratori: Blockchain e Quantum Key Distribution; Applicazioni del 5G; Sperimentazione di 3D Video Capture, AR/VR e mixed reality; Applicazioni di robotica e stampa 3D; Gemello Digitale della Città di Matera; Giardino delle Tecnologie Emergenti;
- Visto che la CTEMT è votata anche al trasferimento tecnologico tra il mondo della ricerca e dell'innovazione e la ricerca, sui temi legati alle tecnologie emergenti, come testimoniato, tra l'altro, dalla Matera Digital Week, che nell'anno in corso si tiene a Matera presso la stessa CTEMT dal 22 al 26 Giugno;
- Ricordato che presso INRiM è stato sviluppato il progetto LIFT, grazie al quale è stata realizzata l'infrastruttura *Italian Quantum Backbone* (IQB), che nasce per la distribuzione di Tempo e Frequenza su Fibra e che distribuisce, con stabilità e accuratezza senza precedenti, segnali di tempo e frequenza campione usando fibre ottiche commerciali; sulla stessa fibra, sono stati avviati successivamente ulteriori possibilità scientifiche, in particolare il sensing quantistico e gli esperimenti in campo reale di comunicazione quantistica con protocolli di *Quantum Key Distribution* e l'avvio della realizzazione italiana dell'iniziativa della *European Quantum Communication Infrastructure* tramite il Coordinamento del progetto QUID (*Quantum Italy Deployment*);
- Ricordato, altresì, che in data 27 aprile 2023 INRiM ha sottoscritto con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) un Accordo quadro finalizzato alla realizzazione di attività di interesse comune, nell'ambito del quale è prevista, tra l'altro, la "istituzione di una sede di INRiM presso il Centro di Geodesia Spaziale di ASI a Matera (CGS), presso il quale possa operare personale INRiM";
- Visto che INRiM e il Comune di Matera, a seguito di contatti avvenuti presso la CTEMT, hanno rilevato una convergenza di interessi sui temi specifici delle telecomunicazioni sicure mediante QKD, del monitoraggio dell'ambiente agricolo e del clima, della digitalizzazione del contesto urbano, che permette di ipotizzare un proficuo contesto di collaborazione, in sinergia con le istituzioni già presenti sul territorio grazie alla CTEMT;
- Ritenuto che tale convergenza integri e rafforzi le attività da realizzare sul territorio in cui sorgerà la suddetta sede operativa di INRiM, ampliando le possibilità di contatto e interazione sia con le Istituzioni locali, sia con le Università e gli Enti di Ricerca coinvolti nel progetto della CTEMT;
- Ritenuto, pertanto, opportuno avviare la collaborazione con il Comune di Matera, sui temi specifici sopra indicati, tramite la stipulazione di un Accordo quadro (AQ), a seguito del quale potranno essere stipulati Accordi specifici su singole tematiche, con particolare, ma non esclusivo riferimento a quanto indicato nel documento "La sinergia tra INRiM e la Casa delle Tecnologie Emergenti di Matera", allegato all'AQ quale sua parte sostanziale e integrante;

ATTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - ANNO 2023

**Deliberazione n. 30/2023/5 del 16 giugno 2023**

**Pag. 3 di 4**

- Preso atto che per ciascun Accordo attuativo ogni Parte designerà il proprio Referente;
- Preso atto altresì che il coordinamento e monitoraggio delle attività previste nell'AQ è svolto da un apposito Comitato di Supervisione composto da due membri designati da INRiM e da due membri designati dal Comune di Matera i cui compiti sono definiti all'art. 4, comma 2 dell'AQ;
- Evidenziato che l'AQ contiene anche la previsione della messa a disposizione, da parte del Comune di Matera e a favore di INRiM, di locali presso la Casa delle Tecnologie, da adibire a laboratori e uffici, in cui poter progettare, coordinare e realizzare le attività di cui sopra. L'individuazione e le modalità di utilizzo di tali locali sarà oggetto di separato e apposito contratto di comodato;
- Preso atto che l'AQ avrà una durata di 5 anni dalla data dell'ultima firma apposta digitalmente e potrà essere rinnovato, previo accordo scritto tra le Parti e con un preavviso di almeno 3 mesi;
- Considerato che ai fini dell'attuazione dell'Accordo, come indicato all'art. 11 dell'AQ, INRiM è chiamato a designare due referenti, uno per gli aspetti di natura scientifica e uno per gli aspetti di natura amministrativa;
- Precisato che dalla sottoscrizione dell'AQ in argomento non derivano oneri diretti a carico di INRiM, né sono previsti, anche per il futuro, corrispettivi da versare al Comune di Matera per la realizzazione delle attività e dei progetti in collaborazione;
- Vista e richiamata ogni altra previsione dell'AQ il cui schema è qui allegato quale parte sostanziale e integrante della presente deliberazione;
- Sentito il Direttore Scientifico;
- Con il parere favorevole del Direttore Generale;
- Su proposta del Presidente;
- Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge,

**d e l i b e r a :**

- 1) di autorizzare la stipulazione di un Accordo Quadro con il Comune di Matera per attività di collaborazione in ambiti di comune interesse il cui schema è allegato alla presente deliberazione;
- 2) di dare mandato al Direttore Generale di apportare al testo dell'Accordo Quadro le eventuali modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie prima e ai fini della sottoscrizione;
- 3) di delegare al Presidente la designazione, ai sensi dell'art. 4, comma 1 dell'AQ, dei membri INRiM all'interno del Comitato di supervisione;
- 4) di demandare alle Direzioni competenti la designazione dei referenti INRiM ai fini dell'attuazione dell'Accordo Quadro.

ATTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - ANNO 2023

**Deliberazione n. 30/2023/5 del 16 giugno 2023**

**Pag. 4 di 4**

Si allega:

Accordo quadro tra INRiM e il Comune di Matera per attività di collaborazione in ambiti di comune interesse (documento “La sinergia tra INRiM e la Casa delle Tecnologie Emergenti di Matera” in calce).

**IL DIRETTORE GENERALE**

*Dott. Moreno Tivan*

**IL PRESIDENTE**

*prof. Diederik Sybolt Wiersma*

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005*